

Aspettando l'esito del consiglio Ue

Punti Principali

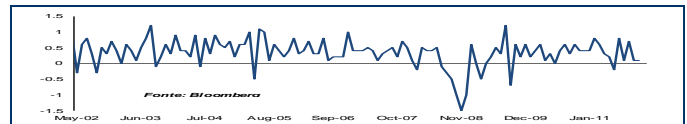
- **Proseguono le negoziazioni sul debito greco**
- **Speculatori: nuovo record delle posizioni contro euro**
- **Andamento misto tra le materie prime**

Ora	Paese	Dato	Cons	Prec
	GER	CPI arm. Ue a/a GEN P.	2.4%	2.3%
14:30	USA	Spesa famiglie m/m DIC.	0.1%	0.1%
15:00	EMU	Summit leader europei a Bruxelles		

Eventi Odierni

Tassi di interesse: in area Euro sono proseguite le tensioni sui bond portoghesi con lo spread Portogallo-Germania salito al nuovo livello record oltre i 1380pb con il tasso di mercato oltre il 15%. Questa mattina, complice la partenza negativa dei listini azionari, si sta assistendo ad un allargamento contenuto e generalizzato degli spread, in lieve calo i tassi swap. Venerdì a mercati chiusi l'agenzia di rating Fitch ha tagliato di due gradini il rating dell'Italia portandolo a A- da A+, con outlook negativo. L'agenzia ha ridotto anche i rating di Belgio, Cipro, Spagna e Slovenia, mantenendo invariato quello dell'Irlanda, assegnando a tutti i paesi l'outlook negativo. Tra le giustificazioni viene citato il rischio di rifinanziamento ai quali i paesi sono esposti in assenza di un firewall credibile. Il presidente francese Sarkozy ha annunciato una tassa dello 0,1% sulle transazioni finanziarie (*Tobin Tax*) da agosto. Inoltre da ottobre è previsto un aumento dell'Iva dell'1,6%. Oggi è in programma l'incontro dei leader della UE, preceduto da una riunione tra Merkel, Sarkozy e Monti. Il consiglio europeo si riunisce oggi per definire i dettagli del nuovo trattato che include la nuova disciplina di bilancio (*fiscal compact*), oltre alle discussioni sul trattato istitutivo dell'ESM, il nuovo meccanismo salva stati da 500Mld€. Durante il summit si discuterà anche del tema Grecia. Il giornale tedesco *Der Spiegel* scrive che il secondo piano di salvataggio della Grecia richiederebbe 145Mld€ ossia 15 Mld€ in più della cifra decisa ad ottobre. Secondo quanto riportato da Ft, come possibile condizione per il salvataggio, su proposta della Germania, le autorità europee avrebbero proposto di intervenire direttamente sulle decisioni di bilancio della Grecia, creando un commissario europeo di bilancio con il potere di veto sulle tasse e sulle decisioni di spesa del governo greco. Il ministro delle finanze greco Venizelos ha respinto la proposta dichiarando che costringerebbe il proprio paese a scegliere tra "l'assistenza finanziaria e la dignità nazionale". Sul fronte ristrutturazione del debito greco, Ft scrive che in base a fonti anonime coinvolte nell'operazione, sarebbe stato raggiunto un accordo tra gli obbligazionisti ed Atene nel fine settimana che include una riduzione del valore del debito di oltre il 70%. La firma ufficiale sarebbe però stata ritardata a causa del mancato accordo su come coprire eventuali futuri ulteriori buchi di bilancio (ulteriori misure di austerità, finanziamenti dai governi europei oppure con la Bce). Oggi sono attese emissioni di Btp tra 4 e 10 anni fino a 8 Mld€. Sul fronte macro nel quarto trimestre la Spagna ha registrato la prima contrazione trimestrale del Pil dal 2009 (-0,3% t/t e +0,3% a/a). Negli Usa tassi di mercato in calo con listini azionari in leggero ribasso, malgrado un parziale recupero nelle ultime ore di contrattazione. L'amministrazione

Obama ha annunciato l'estensione temporale oltre al potenziale raggio di azione del programma denominato HAMP (*Home Affordable Modification Program*), finalizzato a sostenere i mutuatari in difficoltà mediante ristrutturazione del debito. La durata del programma è stata estesa a fine 2013. La stessa amministrazione Usa ha tenuto a precisare che la modifica dell'Hamp non è da considerarsi all'interno del nuovo piano di rifinanziamento dei mutui, annunciato da Obama nel discorso sullo stato dell'unione del 24 gennaio. Il Pil del quarto trimestre ha evidenziato una crescita inferiore al *consensus* di *Bloomberg News*, con una contribuzione positiva al Pil fortemente sbilanciata sulle scorte (circa 2%). Il 2011 si è concluso con una crescita del Pil dell'1,7%. In settimana l'attenzione sarà sul discorso di Bernanke di giovedì e sui dati sul mercato del lavoro di venerdì.



Usa: Spesa delle Famiglie dic m/m

Valute: chiusura di seduta volatile quella di venerdì per il cross euro/dollaro che negli ultimi minuti di contrattazione si è portato in area 1,322, rompendo la resistenza psicologica di 1,32, su attese di un imminente accordo in Grecia. Questa mattina si è riportato sotto tale soglia in una giornata in cui gli investitori si focalizzeranno sull'incontro dei Leader UE. Le posizioni speculative sui future per il cambio euro/dollaro e per il *Dollar Index* sono arrivate a segnare nuovi massimi storici pro-dollaro. Euro in deprezzamento anche verso yen con il cross che stamattina è ritornato in prossimità di area 100. Yen in apprezzamento anche verso dollaro sulla scia del calo delle borse asiatiche questa notte. Il ministro della finanze Noda ha espresso la propria preoccupazione per l'andamento dello yen ribadendo che il governo è pronto ad intervenire sul mercato.

Materie Prime: chiusura di settimana mista per le principali commodity in un contesto di incertezza sui mercati dopo il deludente Pil Usa. Positivi gli energetici, guidati dalla benzina RBOB (+2,8%) su attese della chiusura di alcune raffinerie negli Usa. Negativi i metalli industriali su prese di profitto dopo il forte rialzo dei giorni scorsi. Stabili i preziosi con l'oro stabilmente sopra i 1700 \$/oncia. Misti gli agricoli. In base ai dati della Cftc, la scorsa settimana gli speculatori hanno portato l'ammontare netto delle posizioni rialziste sulle materie prime nel loro complesso sui massimi da 10 settimane.

TASSI DI INTERESSE	IERI	VAR.	MIN	MAX
EURIBOR 6M	1.44	-0.007	-	-
EUR 2Y titoli stato Ger.	0.19	0.01	0.16	0.20
EUR 10Y titoli stato Ger.	1.86	-0.01	1.83	1.89
EUR 2Y SWAP	1.20	0.03	1.14	1.20
EUR 10Y SWAP	2.35	0.00	2.32	2.38
USLIBOR 3M	0.55	0.00	0.55	0.55
US 2Y	0.21	0.00	0.21	0.21
US 10Y	1.89	-0.04	1.89	1.97
US 10Y SWAP	2.04	-0.01	2.03	2.08
Breakeven Italia 10Y	0.31	-0.08	-	-
TASSI DI CAMBIO	PRECEDENTE	MIN	MAX	
EUR/USD	1.317	1.3148	1.3078	1.3203
EUR/JPY	101.07	101.85	100.6	101.90
MATERIE PRIME	IERI	VAR%	MIN	MAX
Petrolio WTI	99.56	-0.14	99.13	100.63
Indice CRB	317.57	0.00	317.57	317.57
INDICI AZIONARI	IERI	VAR%	MIN	MAX
Eurostoxx50	2436.62	-0.98%	2431.29	2467.62
FTSE MIB	15946.9	-1.03%	15911.5	16183.96
S&P500	1316.33	-0.16%	1311.72	1320.06
Nikkei 225	8793.05	-0.55%	8774.23	8832.48

Principali Indicatori

AVVERTENZE

Il presente documento (il "Daily" o semplicemente il "Documento") è distribuito da MPS Capital Services Banca per l'Impresa S.p.A. ("MPS Capital Services"), a mezzo posta e/o in forma elettronica, esclusivamente a clienti professionali e clienti qualificati, così come definiti nell'art. 58 e nell'allegato 3 del Regolamento Consob n° 16190 del 29° ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni.

MPS Capital Services è una società appartenente al Gruppo MPS ed un intermediario autorizzato ai sensi di legge.

Il Documento è destinato esclusivamente all'utilizzo ed alla consultazione da parte della clientela di MPS Capital Services e viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende sostituire in alcun modo le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatari.

Le informazioni e le opinioni contenute nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede, tuttavia né MPS Capital Services né altra società appartenente al Gruppo MPS rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente Documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione dello stesso, e non vi è alcuna garanzia che risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute.

Tutte le opinioni espresse nel presente documento sono soggette a modifica senza preavviso.

Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo.

MPS Capital Services e nessuna delle società del Gruppo MPS, né alcuno dei loro amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, può essere ritenuta responsabile per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento.

MPS Capital Services e le società del Gruppo MPS, gli amministratori e/o rappresentanti e/o le rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento.

Per esempio MPS Capital Services e le società del Gruppo MPS possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenerne la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati o sistemi di scambi organizzati. MPS Capital Services potrebbe strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati.

Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi.

Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.mpscapitalservices.it ed alle relative condizioni del servizio.

Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.